



CRITERI PER L'ACCESSO ALLA FORNITURA PASTI A DOMICILIO.

ART. 1

Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina :
 - a) i criteri e le modalità per l'organizzazione e la gestione del Servizio di distribuzione pasti a domicilio ai soggetti di cui al successivo art. 2;
 - b) i criteri e le modalità per l'ammissione degli utenti al servizio di cui al presente regolamento;
 - c) il costo del Servizio per gli utenti.

ART. 2

Istituzione e svolgimento del servizio

1. Il Servizio di fornitura pasti è istituito con la finalità di consentire il mantenimento del soggetto all'interno del suo contesto abitativo e familiare; evitando o limitando il ricorso a strutture di ricovero.
2. Il Servizio è assicurato nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, per tutto il periodo dell'anno in cui resta funzionante la cucina centralizzata.
Per la fornitura dei pasti durante il periodo di chiusura della mensa centralizzata, il Comune può ricorrere alla stipula di apposita convenzione con altri Enti pubblici o con soggetti privati. Il menù giornaliero, unico per tutti gli utenti del servizio, è quello predisposto per il servizio di mensa scolastica.
3. Il Servizio, tenuto conto delle caratteristiche dei richiedenti, prevede le seguenti modalità di erogazione:
 - a) la preparazione e la consegna a domicilio del pasto di mezzogiorno;
 - b) il ritiro, a cura dell'utente ammesso al servizio, del pasto di mezzogiorno presso la mensa centralizzata in orari stabiliti dall'Amministrazione comunale.
4. La distribuzione dei pasti viene effettuata dal Comune di Ostra mediante:
 - personale di ruolo del Comune,
 - obiettori di coscienza,
 - collaborazione dell'Associazione locale di volontariato "S. Vincenzo de' Paoli" ed altre Associazioni che daranno formale adesione.



Art. 3

Soggetti beneficiari

1. Il Servizio di fornitura pasti viene erogato dal Comune di Ostra in favore di soggetti ultrasessantacinquenni, residenti nel territorio comunale, che dimostrino di trovarsi in una delle seguenti condizioni:
 - invalidità parziale o totale riconosciuta mediante verbale dell'apposita commissione;
 - vivere soli o con il coniuge o altro convivente non capace di provvedere alle proprie ed altrui necessità primarie, in quanto soggetto invalido o portatore di handicap;
 - temporanea non autosufficienza, attestata da certificato medico o da relazione del Servizio di assistenza sociale recante anche l'indicazione della durata presunta di tale condizione, da cui derivi l'impossibilità a provvedere in modo autonomo alla preparazione dei propri pasti.
2. Possono usufruire del Servizio anche soggetti di età inferiore ai 65 anni, che si trovino in situazioni di disagio, valutato e attestato con relazione dell'Assistente Sociale comunale.

Art. 4

Modalità di ammissione al servizio

1. Per essere ammessi al Servizio di fornitura pasti, i soggetti di cui al precedente articolo 3, ovvero, in sostituzione di questi, un familiare, o, in mancanza l'Assistente Sociale comunale, devono presentare al Comune di Ostra apposita richiesta completa di dichiarazione I.S.E.E.
2. Sulla base delle richieste pervenute e delle relative relazioni redatte dall'Assistente Sociale comunale, si provvederà alla formazione di apposita graduatoria, seguendo l'ordine decrescente dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.), determinato prendendo in considerazione l'intero nucleo familiare del richiedente.
3. I richiedenti vengono ammessi al Servizio seguendo l'ordine della graduatoria e fino al raggiungimento del numero di pasti erogabili dalla mensa scolastica
4. I criteri ed i relativi punteggi che costituiscono carattere di priorità nell'ordine della graduatoria, sono:
 - età anagrafica: 1 punto per ogni anno di età compiuto oltre il 65°
 - disagio economico, con riferimento all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.), di cui al Regolamento di accesso ai Servizi/interventi sociali del Comune di Ostra, riportata al presente Regolamento



Città di Ostra

Provincia di Ancona

1^ SETTORE – Affari Generali, Istituzionali e Sociali

INDICATORE I.S.E.E.	PUNTI
DA 0 A 7230,40 €	1
DA 7230,41 A 8779,77 €	2
DA 8779,78 A 10.329,14 €	3
DA 10.329,15 A 11.878,51 €	4
DA 11.878,52 A 13.427,88 €	5
DA 13.427,89 A 14.977,25 €	6
DA 14.977,26 A 16.526,62 €	7
DA 16.526,63 A 18.075,99 €	8
DA 18.076,00 IN POI	9

5. L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di concedere la fornitura del pasto a domicilio senza lo svolgimento della procedura amministrativa descritta nei precedenti articoli ed in deroga alla graduatoria approvata su motivata richiesta dell'Assistente Sociale comunale, con successiva verifica dell'esistenza o meno dei requisiti previsti dal presente regolamento per l'ammissione al Servizio.

Art. 5

Costo del Servizio

1. I soggetti beneficiari del Servizio di fornitura pasti, in quanto risultanti aventi diritto ai sensi del precedente art. 3, sono tenuti alla copertura della spesa sostenuta dal Comune per l'erogazione del Servizio, determinata in una quota fissa pari a € 3,80 (L.7.350).
2. I soggetti beneficiari del Servizio di fornitura pasti, sono esonerati dal pagamento del costo per esso previsto al precedente comma 1, nel caso in cui abbiano il valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) inferiore a 7230,40 €.

Art. 6

Modalità di pagamento

1. Il pagamento del costo del Servizio di cui al precedente articolo 5, viene effettuato presso la Tesoreria comunale.